

di ridurre i debiti pubblici, di avere bilanci possibilmente leggeri ed *elastici*?

L'ora delle difficoltà è la *vera* pietra di paragone, e solo chi, come gli uomini di affari, l'abbia attraversata o sia consapevole di tale eventualità, può misurare tutto il peso dei criterii e risultati finanziari anche nel tema delle municipalizzazioni, ricordando l'adagio che *si trova credito in ragione inversa del bisogno, assai più che in ragion diretta della bontà degli scopi e delle imprese.*

*
* *

Se in presenza di diversi sistemi di produzione e di vendita lo scopo e la ragion d'essere dell'indagine dell'*economista* è l'accertare l'azione loro sul costo e sulla bontà del prodotto, sulla estensione e la facilità del consumo, ne consegue che *debbono pure essere da lui accuratamente posti in luce quei fattori, legislativi o di altra natura, che impediscano o perturbino l'azione dei fattori economici veri e propri.*

A questo canone dell'analisi scientifica — che è pure avvedimento saggio e doveroso di fronte al grosso pubblico, cui si presenteranno *in blocco* le risultanze di indagini multiformi — ha, secondo noi, corrisposto molto imperfettamente l'inchiesta Nord-Americana, nè il Cabiati lo ha rilevato, come, a giudizio nostro, era compito dell'espositore e del critico.

Invero, che conclusioni possono avere, ad esempio, paralleli tra l'azione privata e quella pubblica per lo sviluppo delle tranvie in Inghilterra, se sia accertato che il *Tramways Act* inglese 1870 divenne, per la durata delle concessioni e le clausole di riscatto, un impedimento positivo, assoluto all'iniziativa privata, allorquando, verso il 1890, alle tranvie a trazione animale od a vapore si andarono sostituendo le tranvie elettriche?

E la circostanza, ricordata solo di passaggio dal Cabiati, che gli impianti elettrici municipali degli Stati Uniti esaminati nell'Inchiesta possono, di regola, servire unicamente all'illuminazione pubblica, non è tale da togliere quasi ogni attendibilità o rilevanza ai confronti cogli impianti elettrici privati?

Noi ci studieremo quindi di porre in luce soprattutto ed al tempo stesso sia i *meriti economici* degli impianti industriali pubblici o privati, sia *gli elementi estranei che rendono impossibile il confronto o ne alterano i termini.*

Non intraprenderemo però una revisione punto per punto del riassunto del prof. Cabiati, il quale, a giudizio nostro, ha peccato, più che